

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Num. 244/23

Del. 06/06/2023

Oggetto:

Gara Telematica [G01920] - Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la fornitura triennale di pepsina in fase liquida – CIG 96098066C7 – CUI F00422420588202200009 – APPROVAZIONE CONTRATTO con la ditta MICROBIOL SRL

| | |
|----------------------------------|---|
| Proposta di deliberazione n. | 285/23 |
| Data Proposta di deliberazione | 05/06/2023 |
| Struttura | AMM_PRO UNITÀ OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI |
| L'Estensore | COSCARELLA OTTAVIO |
| Il Responsabile del procedimento | PEZZOTTI SILVIA |
| Responsabile della Struttura | PEZZOTTI SILVIA |

| | |
|-------------------------------|--|
| Visto di Regolarità contabile | |
| N. di prenotazione | |

IL Direttore Amministrativo
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PEZZOTTI SILVIA
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: LETO ANDREA
Firmato digit. dal Dir. Generale f.f.: LETO ANDREA

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL RESPONSABILE DELLA UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Dott.ssa Silvia Pezzotti

OGGETTO: Gara Telematica [G01920] - Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la fornitura triennale di pepsina in fase liquida – CIG 96098066C7 – CUI F00422420588202200009 – APPROVAZIONE CONTRATTO con la ditta MICROBIOL SRL

PREMESSO

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 9 febbraio 2023 è stata indetta la gara telematica [G01920] - Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per la fornitura triennale di pepsina in fase liquida – IMPORTO: € 140.000,00+IVA – CIG 96098066C7 – CUI F00422420588202200009, applicando il criterio del minor prezzo;

che con Deliberazione del Direttore Generale n. 187 del 5 maggio 2023 la fornitura è stata aggiudicata alla ditta ditta MICROBIOL SRL per un importo totale di € 134.830,00 IVA esclusa, pari ad € 164.492,60 IVA inclusa;

che con successiva nota PEC del 5 maggio 2023 è stato chiesto alla ditta MICROBIOL SRL di produrre la seguente documentazione:

- garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale;
- assolvimento al pagamento dell'imposta di bollo per la stipula del contratto;

che è pervenuta la documentazione sopra elencata;

PRESO ATTO

che nella documentazione di gara è stato sottoscritto dalla ditta lo schema di contratto, contenente le condizioni contrattuali per la gestione della fornitura;

che sono stati compiuti gli accertamenti per la verifica dei requisiti generali di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e che tali accertamenti hanno dato esito positivo;

che è possibile dare esecuzione al disposto di cui all'art. 3, commi 1 e 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO

che sussistono i presupposti giuridici per procedere alla stipula del contratto;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

l'art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in forza del quale *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata”*;

l'art. 102 del richiamato decreto, che definisce le modalità di verifica di conformità del contratto;

le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs 56/17 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

le linee di indirizzo fornite dall'ANAC in ordine alla figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto,

PROPONE

1. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta MICROBIOL SRL la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto l'affidamento della fornitura triennale di pepsina in fase liquida, comprensiva di polizza fidejussoria e assolvimento al pagamento dell'imposta di bollo;
2. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio 1774/1796 del 30 maggio 2023, con la ditta MICROBIOL SRL, per un importo totale € 134.830,00 IVA esclusa, pari ad € 164.492,60 IVA inclusa, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n.12 pagine;
3. di prendere atto che l'avvio della fornitura si intende coincidente con l'emissione del primo buono d'ordine;
4. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente: 300101000010-MATERIALE DI LABORATORIO e che i centri di costo saranno attribuiti secondo la registrazione di spesa in relazione all'utilizzo dei beni.

UOC Acquisizione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

OGGETTO: Gara Telematica [G01920] - Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la fornitura triennale di pepsina in fase liquida – CIG 96098066C7 – CUI F00422420588202200009 – APPROVAZIONE CONTRATTO con la ditta MICROBIOL SRL

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti avente ad oggetto: “Gara Telematica [G01920] - Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la fornitura triennale di pepsina in fase liquida – CIG 96098066C7 – CUI F00422420588202200009 – APPROVAZIONE CONTRATTO con la ditta MICROBIOL SRL”;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto “Gara Telematica [G01920] - Procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la fornitura triennale di pepsina in fase liquida – CIG 96098066C7 – CUI F00422420588202200009 – APPROVAZIONE CONTRATTO con la ditta MICROBIOL SRL” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta MICROBIOL SRL la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto l'affidamento della fornitura triennale di pepsina in fase liquida, comprensiva di polizza fidejussoria e assolvimento al pagamento dell'imposta di bollo;
2. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio 1774/1796 del 30 maggio 2023, con la ditta MICROBIOL SRL, per un importo totale € 134.830,00 IVA esclusa, pari ad € 164.492,60 IVA inclusa, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n.12 pagine;
3. di prendere atto che l'avvio della fornitura si intende coincidente con l'emissione del primo buono d'ordine;
4. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente: 300101000010-MATERIALE DI LABORATORIO e che i centri di costo saranno attribuiti secondo la registrazione di spesa in relazione all'utilizzo dei beni.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dott. Andrea Leto



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

SCHEMA DI CONTRATTO

REPERTORIO: N. 1774/1796 del 30/06/23 RACCOLTA: N. 30/05/23

TRA

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, in persona del Direttore Generale ff, Dott. Andrea Leto, nato a Alcamo (TR) il giorno 30 luglio 1956, domiciliato per la carica ove sopra nella sua qualità di Direttore Generale pro tempore e legale rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, di seguito denominato "IZSLT",

E

l'operatore economico MICROBIOL SRL, Codice fiscale e partita iva n. 01625440928, con sede legale in Zona Ind. Le Macchiarèdu VII Strada Ovest, 09010, Uta (CA), in persona del legale rappresentante Dott. Andrea Murgia, nato a Cagliari il giorno 4 dicembre 1987, domiciliato per la carica a Capoterra (CA), in Torre degli Ulivi Settore A 16F, di seguito "ditta",

PREMESSO

CHE la ditta ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i beni oggetto del presente contratto;

CHE la ditta ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura triennale di pepsina in fase liquida – CIG 96098066C7 – CUI F00422420588202200009.

I prodotti forniti devono rispondere alle norme legislative di sicurezza, protezionistiche, antinquinamento e antinfortunistica attualmente in vigore.

I beni devono inoltre essere conformi alle prescrizioni previste dalle disposizioni di legge per il settore merceologico di competenza.

La ditta aggiudicataria, con la firma per accettazione del presente capitolato d'oneri, si dichiara consapevole che, poiché i quantitativi indicati nel capitolato tecnico e modulo di offerta rappresentano il fabbisogno presunto dell'Ente appaltante per il periodo considerato, l'Amministrazione potrà effettuare nel corso del contratto acquisti inferiori, uguali o superiori, sia per singolo prodotto che per totale complessivo del contratto.

La ditta, in sede di fornitura, deve garantire la rispondenza del prodotto a quanto richiesto nella documentazione di gara.

Art. 2

Avvio dell'esecuzione del contratto

Il contratto di fornitura avrà validità per tre anni dalla data di emissione del primo buono d'ordine.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 3

Prezzo e modalità di offerta

Il prezzo offerto per la fornitura è pari ad € 134.830,00 comprensivo di qualsiasi onere (trasporto, imballo, oneri previdenziali ed assicurativi, ecc.), ad eccezione della sola I.V.A..

Art. 4

Consegne

I prodotti devono essere confezionati in modo conforme alle normative vigenti. Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire l'integrità del prodotto fino al momento dell'uso. I prodotti devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento.

Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve essere costante per tutta la durata della fornitura e indicato nella documentazione richiesta.

La scadenza dei singoli prodotti non deve essere inferiore ai 2/3 della validità complessiva del prodotto dalla data di consegna;

La consegna dei prodotti ordinati deve essere effettuata in porto franco presso il Magazzino della Sede Centrale – Via Appia Nuova n. 1411 – 00178 Roma, dalle ore 08.00 alle ore 13.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ed il martedì e il giovedì dalle ore 08.00 alle ore 15,30, esclusi i festivi, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Salvo quanto previsto nel precedente periodo, con esplicita richiesta all'atto dell'ordinativo della merce, l'Amministrazione appaltante potrà richiedere che la consegna venga effettuata presso una UOT dell'Ente diversa dalla Sede Centrale e/o presso altra destinazione sul territorio nazionale. Anche in tal caso la ditta fornitrice non potrà applicare alcun addebito per spese di trasporto o altro.

Nei casi di consegna di prodotti difformi o danneggiati da quanto previsto nella documentazione di gara, nel

presente capitolato d'oneri e nell'ordinativo di fornitura, la ditta fornitrice si impegna a provvedere all'immediato ritiro a proprie spese e alla relativa sostituzione entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della contestazione.

Art. 5

Ordinativi

I prodotti devono essere consegnati solo previo ordine scritto della stazione appaltante, che ne descriverà l'esatta entità.

Art. 6

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al rapporto contrattuale può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'Istituto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

Art. 7

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice dei contratti. Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante. E' autorizzata la revisione dei prezzi, ai sensi del citato art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

Art. 8

Variazioni entro il 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nella documentazione di gara. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 9

Penali

L'ordinativo di fornitura, pervenuto alla ditta per posta, fax o e-mail, costituisce obbligazione contrattuale. Per tutta la durata del rapporto contrattuale, l'Istituto, anche tramite terzi incaricati, ha facoltà di effettuare unilaterali verifiche, in corso d'opera, anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati con quelli offerti dal fornitore in sede di gara e, comunque, con i requisiti minimi descritti nella documentazione di gara.

A tal fine il fornitore si obbliga a prestare la propria fattiva collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche e ad accettare incondizionatamente ed insindacabilmente, ora per allora, i relativi risultati.

La mancata rispondenza tra requisiti tecnici dei prodotti consegnati con quelli descritti nell'offerta del fornitore darà luogo all'attivazione delle pratiche di reso/sostituzione/acquisto in danno dei prodotti, ferma restando in ogni caso l'applicazione delle eventuali penali previste per le singole fattispecie e salvo in ogni caso l'integrale risarcimento di ogni danno derivato all'Istituto dall'inadempimento del fornitore.

In caso di ritardo nella consegna totale o parziale, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'Istituto si riserva la facoltà di avvalersi degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non si ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che diano luogo all'applicazione delle penali, nei casi previsti dal presente articolo, saranno contestati dall'Amministrazione appaltante alla ditta fornitrice mediante comunicazione scritta, inoltrata via PEC. La ditta potrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione e nelle stesse modalità. Qualora dette deduzioni non siano meritevoli di accoglimento, a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa sia stata data oltre il termine previsto, saranno applicate alla ditta appaltatrice le penali, come sopra indicato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto alla ditta fornitrice a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi di altre forniture effettuate oppure, in difetto, avvalersi della cauzione o alle eventuali altre garanzie rilasciate, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di avvalersi degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non si ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Art. 10

Risoluzione del rapporto contrattuale

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 30 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 11

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal rapporto contrattuale, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 12

Pagamenti

La ditta fornitrice dovrà indicare tassativamente sui documenti di consegna e sulle fatture la data e il numero del buono d'ordine con il quale è richiesta la fornitura.

Il pagamento avrà luogo nel termine di 60 (sessanta) giorni fine mese data fattura, mediante bonifico bancario, a favore del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice o persona da questi all'uopo delegata.

Il pagamento rimane comunque subordinato agli accertamenti di cui all'articolo 48-bis, del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.

La ditta fornitrice è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136. Pertanto, la ditta si impegna ad indicare su ogni fattura le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, sul quale l'Istituto appaltante dovrà effettuare il pagamento del corrispettivo della fornitura.

In esecuzione delle linee guida definite con decreto ministeriale 55/13, attuativo della legge 244/2007, questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture elettroniche, trasmesse in forma elettronica attraverso il Sistema di Interscambio, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice univoco inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) attribuito a questo ente è il seguente: UFJCBG.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a

partire dal 01/07/2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

Art. 13

Revisione dei prezzi delle forniture

La revisione del prezzo sarà concessa solo previa motivata richiesta dell'appaltatore.

Art. 14

Cessione del contratto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 15

Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che fanno carico all'Istituto per legge.

Art. 16

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D. Lgs 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

Art. 17

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale IZSLT", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 31/01/2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione l'indirizzo url del sito istituzionale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 18

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 19

Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: izslt@legalmail.it , tel. 06790991, mail info@izslt.it , fax 0679340724;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. FABRIZIO CORZANI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec izslt@legalmail.it tel. 06 79099408, mail fabrizio.corzani@izslt.it fax 0679340724;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/16 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia 11, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Roma, 25 maggio 2023


ANDREA
LETO
30.05.2023
10:00:19
GMT+01:00

Firma

Nome documento OSHEMA DI CONTRATTO PEPSINA.PDF (1).p7m

Data di verifica 30/05/2023 09:02:55 UTC

Versione verificatore 7.0.6

| Livello | Tipo | Firmatario | Autorità emittente | Esito | Pagina |
|---------|-------|---|---|--------|--------|
| 1 | Firma |  MURGIA ANDREA | InfoCamere Qualified Electronic Signatur... | VALIDA | 2 |
| | | Appendice A | | | 4 |

MURGIA ANDREA

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 2023-05-30 11:02

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 25/05/2023 13:06:33 GMT+01:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: MURGIA ANDREA

Seriale: 1bcdb6

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MRGNDR87T04B354C

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 11/10/2022 08:34:34 UTC a 11/10/2025 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC